



Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master) per l'attivazione a.a. 2021/2022

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

Facoltà Architettura

Master di I /II livello in I livello in Comunicazione dei beni Culturali

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA

(anno accademico 2020/2021)

Iscritti	n. 16
Tasso di conseguimento titolo	94 %
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	<p>Le attività didattiche svolte sono quelle comprese nel piano formativo ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">- Modulo 1 - La comunicazione visiva per i beni culturali. Fondamenti teorico-critici;- Modulo 2 –La comunicazione visiva per i Beni Culturali: i luoghi e i tempi della comunicazione;- Modulo 3 – I modi della comunicazione dei Beni Culturali. Dallo spazio grafico alle immagini in movimento;- Modulo 4 – I modi della comunicazione dei Beni Culturali. Dalle immagini in movimento allo spazio dell'interazione;- Modulo 5 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. Immagini statiche;- Modulo 6 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. Immagini in movimento;- Modulo 7 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. 3D shape acquisition e modellazione 3D;- Modulo 8 – Strumenti e metodi per la comunicazione dei Beni Culturali. Spazio reale e spazio virtuale;- Modulo 9 – Il progetto della comunicazione 1;- Modulo 10 – Il progetto della comunicazione 2. <p>Le attività formative, teorico-critiche e pratico-sperimentali, sono state erogate da docenti del Dipartimento integrate da docenti-professionisti esperti del settore coinvolti attraverso bandi pubblici (dott. Flavia Camagni, Cristian Farinella, Lorena Greco, Francesca Guadagnoli, Stefano Volante) e da esperti su invito (funzionari della Galleria Nazionale delle Marche – Palazzo Ducale di Urbino - Stefano Brachetti, Funzionario Promozione e Comunicazione, Federica Conte, Social Media Manager, e Claudio Ripalti, Filmmaker; I None Collective, Davide Arnesano, creative Web Designer & SEO, co-founder di B-eat Digital Kitchen; Valentina Di Domenico - Content & Digital Marketing Manager, e Maria Palmieri - Digital Marketing Specialist; il famoso fotografo Mario Guerra; il fotografo e dronista Antonio Visceglia).</p> <p>A completamento della formazione, per complessivi 10 CFU (250 ore), i corsisti hanno poi o svolto l'attività di attività di stage o, per chi già impegnato nel mondo del lavoro, hanno approfondito specifiche tematiche coerenti con le finalità del Master con la redazione di un report. In particolare le attività⁷</p>



	<p>di stage si sono svolte presso:</p> <ul style="list-style-type: none">- XIBU Art Museum, Street Ren Min Guang Chang Dong n. 8, District Jinfeng, Yinchuan City, Ningxia Region, China;- il Museo delle Civiltà, Piazza Guglielmo Marconi, 14 - 00144 Roma (RM);- le Gallerie Nazionali di Arte Antica - Palazzo Barberini, Via delle Quattro Fontane, 13 - 00184 Roma (RM);- il Museo Carlo Bilotti, Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Direzione Ville, parchi storici e musei scientifici, viale Fiorello La Guardia, 6 - 00197 Roma (RM);- l'Ambasciata di Francia, Institut Français Italia dell'Ambasciata di Francia, Piazza Farnese, 67 - 00186 Roma (RM);- l'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Via Michelangelo Caetani, 32 - 00186 Roma (RM);- il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, Piazza di Santa Croce in Gerusalemme, 9/A - 00185 Roma (RM);- Artificio Digitale Snc di Ricci Pier Carlo & C., Piazza Giorgio Ambrosoli, 5 - 48124 Ravenna (RA);- la Reggia di Caserta, Piazza Carlo di Borbone, 81100 Caserta (CE), nel periodo dal 04/10/21 al 31/12/21;- SAVVY Contemporary e.V., Laboratory of Formas-Ideas, Reinickerdorferstr. 17, 13347, Berlino (DE);- lo studio del fotografo e dronista. Antonio Visceglia, via Val d'Ossola, 87 - 00141 Roma (RM);- lo studio del filmmaker Stefano Volante, Via Lavinia, 18 - 00040 Ardea (RM), nel periodo dal 06/12/2021 al 14/02/2022. <p>Le tematiche approfondite affrontate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">- i laboratori didattico-museali, con la proposta meta-progettuale di un Laboratorio Didattico per il Museo Missionario Etnologico Anima Mundi dei Musei Vaticani;- la valorizzazione delle riserve naturali con la proposta meta-progettuale del gaming "Tales of sand – Racconti di sabbia" per la valorizzazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano;- l'utilizzo delle piattaforme social, in particolar modo di Instagram, da parte di istituzioni museali e iniziative indipendenti per le attività di comunicazione e divulgazione dei beni culturali;- una campagna social, da gestire attraverso i canali Facebook e Instagram, per un'offerta formativa sulla comunicazione dei beni culturali.
Risultati formativi raggiunti	<p>I risultati formativi raggiunti, anche considerati in relazione alle competenze all'ingresso, sono stati ottimi. Al termine del percorso gli studenti hanno innanzitutto dimostrato di aver acquisito un buon quadro teorico-critico di riferimento degli elementi costitutivi e dei processi culturali e tecnici che sottendono ai processi di comunicazione (prodotti e servizi) del Bene Culturale, materiale e immateriale e buone conoscenze teorico-critiche per la comprensione e l'analisi della rappresentazione per immagini (statiche e in movimento, bidimensionali e tridimensionali) in relazione a comunicazione, narrazione, interazione e immersività. Hanno poi acquisito competenze tecnico-procedurali specifiche per gestire (acquisire, elaborare e trattare) immagini sia statiche e sia in movimento; per gestire (acquisire, elaborare e trattare) dati digitali 2,5 D. Hanno poi approfondito le possibilità d'uso delle diverse tipologie di immagini in relazione alle interazioni con lo spazio reale e quello virtuale, nonché le integrazioni funzionali alle diverse modalità di comunicazione e valorizzazione.</p>



	<p>Hanno poi dimostrato di saper porre le conoscenze e competenze acquisite in relazione ai diversi contesti culturali e imprenditoriali che le hanno generate e di aver dunque acquisito quella capacità per gestire, trattare e interpretare le conoscenze anche ai fini progettuali.</p> <p>Infine, gli studenti hanno dimostrato di saper applicare conoscenza, competenza e comprensione nei diversi ambiti progettuali della comunicazione dei Beni Culturali, sapendone controllare i diversi passaggi che vanno dall'ideazione alla realizzazione di un prodotto, in particolare nelle attività finalizzate alla preparazione e alla discussione della prova finale.</p> <p>Il progetto della prova finale ha infatti consentito ai corsisti di verificare ed affinare, integrandoli, gli argomenti affrontati durante tutto il percorso formativo calandoli in una specifica realtà, ovvero la Galleria Nazionale delle Marche – Palazzo Ducale di Urbino.</p> <p>Per tale circostanza hanno affrontato il progetto della valorizzazione e comunicazione della Galleria Nazionale delle Marche – Palazzo Ducale di Urbino, attraverso la messa a punto di un sistema integrato di prodotti analogici e digitali, ancorati ad una struttura narrativa in grado di costruire una relazione empatica con il visitatore e perciò miscelando correttamente informazione ed emozione. In particolare hanno progettato diverse fattispecie di prodotti editoriali cartacei (taccuino di viaggio, libro illustrato, leporello, carte collezionabili ecc.) cui sono relazionati dei virtual tour, dei brevi video, delle esperienze di Realtà Aumentata, dispositivi tutti funzionali all'approfondimento di particolari tematiche per la scoperta di molteplici spunti culturali, materiali e immateriali, di una visita alla Galleria.</p>
Impegno dei docenti	<p>L'impegno dei docenti (del Dipartimento, dei professionisti selezionati attraverso bandi pubblici e invitati) è stato pienamente congruente con il piano formativo adottato, svolto con impegno e competenza nel rispetto del monte ore assegnato per ogni singolo corso e secondo il calendario previsto.</p> <p>In tutta l'organizzazione a valle e a monte del processo, ma anche nelle lezioni frontali, nei seminari e nelle attività laboratoriali, è stato però particolarmente decisivo l'impegno, oltre a quello della sottoscritta, del prof. Andrea Casale.</p>
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	<p>I dati sul Master in Comunicazione dei Beni Culturali delle indagini Alma Laurea sul profilo dei Diplomatici si riferiscono ai soli anni 2020, 2019 e 2018 con un totale di intervistati pari a 26.</p> <p>Le analisi mostrano un netto miglioramento dell'efficacia e soddisfazione tra il 2018 e il 2019 e un invece un decremento della soddisfazione dei diplomatici nel 2020 rispetto all'anno precedente.</p> <p>Stante che la rilevazione si riferisce all'anno solare 2020, le opinioni si riferiscono agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2018/2019 terminato con la prova finale svoltasi il 22 gennaio 2020.</p> <p>L'affidabilità delle risposte di tale rilevazione si rivela però fin da subito molto scarsa. Infatti alla domanda alla domanda se "Hanno usufruito di finanziamenti/borse di studio" il 18,2% degli intervistati (11 sugli 11 frequentanti e diplomatici) risponde di non aver usufruito di borse di studio quando invece il 100% degli studenti hanno avuto borse di studio a copertura totale o parziale del costo di iscrizione.</p> <p>Identicamente, una scarsa affidabilità si ricava dal confronto tra risposte simili ma disposte in campi diversi.</p> <p>Ad esempio alla domanda "Gli argomenti trattati sono stati 7</p>



	<p>utili per il futuro professionale” il 63,6% risponde più sì che no, ma poi solo il 45,5% esprime un giudizio positivo (somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) alla domanda “Il master ha fornito conoscenze e abilità adeguate rispetto alla/e figura/e professionali di riferimento”, per poi rispondere positivamente al 54,6% alla domanda “Il master faciliterà l’inserimento nel mondo del lavoro, o favorirà un miglioramento della situazione professionale”, e infine il 72,8% sempre positivamente alla domanda “Il master ha fornito dei contatti utili per il futuro professionale”.</p> <p>Similmente per altre domande sulla valutazione della didattica per cui alla domanda se “Gli argomenti del corso sono stati interessanti” rispondono positivamente il 90,9% degli intervistati per poi però affermare che la preparazione dei docenti era adeguata solo per il 63,7%.</p> <p>In generale le opinioni rilevate, seppur evidenziano alcune criticità del percorso formativo, sono comunque in linea se non addirittura con soddisfazioni superiori a quanto riportato nel Report “Profilo dei Diplomatici di master 2019-Report 2020” pubblicato da Alma Laurea al link https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/postlaurea/master_profilo_report2021.pdf</p>
Analisi degli esiti occupazionali	<p>L’indagine sul profilo occupazionale di Alma Laurea cui ci si riferisce è del 2020 e riporta le risposte di solo 3 intervistati. In ogni caso il 100% degli intervistati lavora, e di questi il 50% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del master mentre l’altro 50% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del master.</p> <p>Tra quelli che hanno svolto uno stage, per il 50% non ha accettato la proposta di inserimento offerta, mentre l’altro 50% ha cessato qualunque rapporto professionale con l’ente/azienda dopo lo stage.</p> <p>Nonostante il numero bassissimo d’intervistati, il settore di attività in cui sono impiegati rappresenta appieno la complessità del mondo del lavoro, per cui il 33% è impiegato nel pubblico, un altro 33% nel privato e infine l’ultimo 33% nel non profit.</p> <p>Il 100% degli intervistati afferma che il ruolo del master per l’ottenimento dell’attuale lavoro è buono, seppur l’utilizzo delle competenze acquisite con il master è al 50% in misura elevata e per l’altro 50% per niente. E infatti alla domanda se il master è richiesto per l’attività lavorativa, il 50% risponde non richiesto ma necessario, mentre l’altro 50% risponde non richiesto né utile, identica percentuale alla domanda sull’efficacia del master nel lavoro svolto (50% molto efficace/efficace e 50% poco/per nulla efficace).</p> <p>Infine, ad un anno dal conseguimento del titolo il 50% degli intervistati tornando indietro si iscriverrebbero allo stesso master nello stesso Ateneo, mentre l’altro 50% solo ad un master in un Ateneo estero.</p>

La Direttrice del Master
Prof.ssa Elena Ippoliti
05 maggio 2022